

Data e sede del Corso

08 Novembre 2019
Starhotels Majestic
Corso Vittorio Emanuele II, 54
10123 Torino (TO)
Telefono: 011 539153

Iscrizioni

Medici Chirurghi: gratuita.
L'iscrizione potrà essere effettuata online tramite il sito internet www.summeet.it entro il 25 Ottobre 2019

ECM (Educazione Continua in Medicina) CODICE ECM: 604-274645

Il Provider ECM Summeet Srl (Provider n° 604) ha inserito nel programma formativo 2019 l'evento **"CUORE TIROIDE E CERVELLO"** assegnando **n° 3** crediti formativi. L'evento formativo è destinato a **n° 70 Medici Chirurghi** (Categorie: Cardiologia, Endocrinologia, Medicina Interna, Medicina Generale, Geriatria). Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato: alla corrispondenza tra la professione del partecipante e quella cui l'evento è destinato, alla firma di presenza in ingresso e uscita, alla partecipazione al 90% della durata dei lavori, alla riconsegna della documentazione debitamente compilata, al superamento del test di valutazione apprendimento con almeno il 75% di risposte corrette.

Obiettivo formativo: 1 - Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

Provider ECM e Segreteria Organizzativa

SUMMEET Srl
Via P. Maspero, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332 231416 - Fax 0332 317748
info@summeet.it - www.summeet.it
Provider ECM n° 604



CON LA SPONSORIZZAZIONE NON CONDIZIONANTE DI

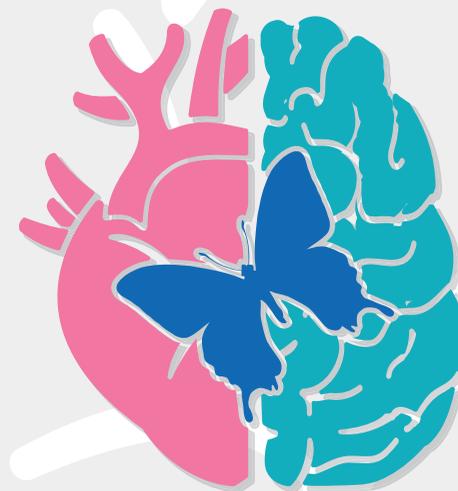


IBSA Farmaceutici Italia S.r.l

Con il patrocinio di



SIGOT



CUORE TIROIDE E CERVELLO

08 NOVEMBRE 2019 STARHOTELS MAJESTIC, TORINO (TO)

RAZIONALE SCIENTIFICO

Le malattie cardiovascolari risultano tra le principali cause di morte nel mondo Occidentale, e la loro prevalenza, unita alla loro morbilità, rappresenta una sfida costante per il sistema sanitario dei nostri Paesi. Anche per tali ragioni la ricerca scientifica ha sempre messo in campo numerosi investimenti nel panorama delle malattie cardiache, e questo fa della Cardiologia una specializzazione medica dove le novità farmacologiche e diagnostico-strumentali vengono proposte pressoché a gettito continuo da diversi anni. La ricerca epidemiologica di base e clinica ha portato, non solo con l'uso di farmaci ma anche con terapie nutraceutiche avanzate, allo sviluppo di strategie mediche nel controllo del colesterolo LDL e del rischio cardiovascolare, senza indurre aumenti indesiderati dei casi di morte per altre cause o effetti collaterali importanti. Pertanto il ruolo della terapia ipocolesterolemizzante, che ha il compito di ridurre le LDL, si configura come uno dei caposaldi della prevenzione e della terapia delle malattie cardiovascolari.

La comprensione del ruolo delle lipoproteine a bassa densità nel determinare il rischio di malattia cardiovascolare e la disponibilità di terapie in grado di agire su livelli elevati di LDL ha trasformato le strategie terapeutiche per la riduzione delle malattie cardiovascolari negli ultimi 30 anni. I dati dell'ISS spiegano come uomini ipercolesterolemici e donne ipercolesterolemiche raggiungono gli obiettivi terapeutici nonostante queste evidenze. Molti soggetti decidono di non sottoporsi ad un trattamento per il timore degli effetti collaterali dei farmaci o per non volersi considerare malati. I dati derivati dagli studi hanno documentato come gli interventi terapeutici siano efficaci nel ridurre le LDL e suggeriscono, che una condizione significativa del rischio cardiovascolare residuo, è associata ai livelli di specifici lipidi plasmatici differenti dal colesterolo LDL. Soffermandosi sul rischio residuo, è opportuno considerare il ruolo che giocano le HDL e soprattutto i trigliceridi plasmatici nella genesi delle malattie cardiovascolari. La presenza di bassi livelli di HDL e/o a livelli elevati dei trigliceridi circolanti, è legata ad una significativa quota di eventi cardiovascolari. Determinati eventi che portano a malattie cardiovascolari sono stati presi in considerazione negli studi di meccanismo e di azione e, grazie all'epidemiologia, alla biologia e alla biochimica di base sono state fornite prove che non solo il ruolo dei livelli di colesterolo HDL e dei trigliceridi plasmatici sono fattori di rischio che portano a una malattia cardiovascolare. La gestione di pazienti ad alto rischio cardiovascolare rappresenta ad oggi un modello di lavoro integrato tra specialisti dove lo scambio di informazioni ed il coordinamento delle varie figure coinvolte è fondamentale per ottimizzare i risultati terapeutici ed utilizzare in modo razionale le risorse disponibili. Il corso si propone di migliorare le conoscenze dei discenti in tema di scompenso cardiaco e ipertensione arteriosa. Si parlerà inoltre di tiroidee cuore. Gli ormoni tiroidei svolgono un ruolo determinante nel mantenimento della omeostasi cardiovascolare in quanto modulatori essenziali della funzione contrattile cardiaca e del tono vascolare periferico. Si vuole rafforzare il concetto che gli ormoni tiroidei svolgono un'azione fisiologica fondamentale nel mantenimento di una corretta funzione cardiovascolare, dall'altro si apre la possibilità che un trattamento precoce del disturbo di funzione tiroidea possa rappresentare uno strumento terapeutico aggiuntivo utile a ridurre la probabilità di un evento fatale nel soggetto cardiopatico.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 17.30 Registrazione partecipanti e apertura dei lavori
- 18.00 Introduzione: Interazione cuore, tiroide e cervello nel paziente geriatrico
Costantini Claudio, Mao Massimo
- 18.45 Prevenzione e controllo nel paziente geriatrico dei fattori di rischio cardiovascolari
Secretò Piero
- 19.30 Coffee break
- 19.45 La funzionalità tiroidea nel paziente geriatrico
Spagnuolo Filippo
- 20.15 Deterioramento cognitivo e nutraceutica
Secretò Piero
- 21:00 Discussione sulle tematiche precedentemente trattate
Costantini Claudio, Mao Massimo, Secretò Piero, Spagnuolo Filippo
- 21.45 Compilazione questionario ECM
- 22.00 Chiusura dell'incontro

FACULTY

Costantini Claudio

Presidente Sezione Interregionale SIGOT Piemonte e Valle D'Aosta - Geriatra, Direttore Sanitario RSA Torino

Mao Massimo

Geriatra, Medico di Medicina Generale - Torino

Secretò Piero

Responsabile Nazionale SIGOT Rapporti Geriatria Territoriale e Residenziale
Direttore Medico U.O.A. Alzheimer Presidio Fatebenefratelli.

Spagnuolo Filippo

Endocrinologo, Medico di medicina generale - Torino